

Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione circa la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili e le rispettive politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e sugli effetti negativi per la sostenibilità

Promozione caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili

Come indicato nella Nota Informativa, disponibile sul proprio sito web, PREVIMODA (di seguito anche "Fondo Pensione") allo stato attuale non adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali e degli investimenti sostenibili per nessuno dei propri comparti (Garantito, Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario).

Politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti

PREVIMODA ritiene in ogni caso che i fattori di sostenibilità ambientali, sociali e di governance (o "ESG") siano fondamentali per la realizzazione degli obiettivi a lungo termine e per la creazione di valore per tutti i suoi stakeholder.

A tale scopo, il Fondo Pensione da gennaio 2023 ha adottato una propria "Politica di Sostenibilità e Impegno" (disponibile sul sito web di PREVIMODA), che definisce le modalità di inclusione delle tematiche ESG all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti con cui sono impiegate le risorse affidate in gestione.

Come specificato all'interno di Nota Informativa, Documento sulla Politica di Investimento, nonché della Comunicazione al pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera Covip del 02/12/2020 - disponibili nelle versioni vigenti sul proprio sito web - PREVIMODA affida la gestione delle risorse dei comparti ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione ovvero procede - per una quota comunque limitata del patrimonio - all'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") compatibili con la propria politica di investimento.

Tenuto conto di quanto sopra, per i tre comparti d'investimento, PREVIMODA ha stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con una classificazione Art. 6 del Reg. 2019/2088 (o "SFDR") integrando i fattori ESG secondo le specifiche modalità definite dalla "Politica di Sostenibilità e Impegno" (al cui dettaglio si rinvia):

- Nel processo di selezione dei gestori;
- Nelle convenzioni di gestione prevedendo l'impegno a non investire (o limitare l'investimento) in strumenti emessi da emittenti operanti in settori controversi per la politica di sostenibilità del fondo e a considerare anche i fattori ESG nel processo di valutazione e scelta degli investimenti dei gestori. Nell'ambito degli investimenti in FIA attribuisce altresì rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità;
- Adottando uno specifico monitoraggio dei rischi di sostenibilità, anche all'interno della politica di gestione del rischio adottata in conformità alle disposizioni di recepimento della direttiva europea 2016/2341 (cd. "IORP II").

PREVIMODA inoltre tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione che, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d. lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, fa parte del Documento sul sistema di governo del Fondo Pensione.

Politiche di considerazione degli effetti negativi della sostenibilità

Pur monitorando i rischi di sostenibilità, PREVIMODA allo stato attuale non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità; tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, tenuto conto anche di un contesto applicativo non ancora pienamente consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo specifico ambito.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 21/02/2023